

Casoria Il taglio del nastro con il cardinale Crescenzo Sepe, presente alla tumulazione privilegiata del monsignore

Il nuovo oratorio intitolato a don Mauro Piscopo

CASORIA. «Da qui parte un lungo processo di riqualificazione degli spazi in cui vive e si esprime la nostra comunità, che vedrà protagonisti giovani e giovanissimi in un progetto di fede e di convivenza che punta al rilancio delle nostre periferie». Con queste parole il parroco del Santuario di San Benedetto Abate in Casoria, don Pasquale Fioretti, ha inaugurato, con il taglio del nastro affidato direttamente al cardinale di Napoli Crescenzo Sepe, il nuovo auditorium parrocchiale, sede delle attività oratoriali del centro religioso a nord di Napoli. L'occasione è stata domenica, nel corso della solenne concelebrazione eucaristica che ha introdotto le operazioni di tumulazione privilegiata delle spoglie di monsignor Mauro Piscopo. I locali della sala conferenze sono stati ricavati da una vecchia casa canonica, circa 180 metri quadri, ristrutturati grazie ad un avviso pubblico promosso nel 2010 dalla Regione Campania, nell'ambito del Piano per la governance dei servizi alla persona voluto dall'assessore regionale all'Assistenza sociale, **Ermanno Russo**. L'auditorium è intitolato a monsignor Mauro Piscopo, per quasi cinquant'anni

punto di riferimento indiscusso dei fedeli della città di Casoria e della provincia napoletana. «Il fatto che uno spazio dedicato ai giovani sia associato al nome di un uomo di carità, che ha speso la propria esistenza per aiutare i ragazzi dei quartieri a rischio e per infondere tra loro l'insegnamento della solidarietà cristiana, è l'emblema di quanto abbiamo realizzato per il nostro territorio e per la comunità parrocchiale. L'oratorio è e sarà sempre aperto a tutti, questa è la sua caratteristica fondamentale», ha aggiunto don Fioretti. Gli interventi strutturali hanno riguardato, nel dettaglio, il rifacimento dell'intonaco e la relativa pitturazione totale interna, il rifacimento dei servizi e l'adeguamento degli stessi alle persone con disabilità, nuovo impianto elettrico in rispetto della legge 626, pavimentazione, abbattimento di barriere architettoniche e relativo piano di evacuazione. La sala è stata inoltre dotata di un impianto audio-visivo offerto dal commendatore Vincenzo Cafarelli, patron del gruppo "Euronics - Tufano" di Casoria. A seguire i lavori di ristrutturazione il collaboratore del parroco Giuseppe Barra, componente del Consiglio "Affari economici" del Santuario

benedettino. Le attività oratoriali sono partite in questi giorni. Ai bambini di I e II elementare, gruppo "Giovanissimi", sono dedicati, come animatori, i ragazzi di seconda superiore che, così, sono coinvolti e responsabilizzati in un cammino costante e prolungato a sostegno dei più piccoli. L'obiettivo per questo segmento di attività dell'oratorio è duplice: per i bambini iniziare a parlare del cristianesimo; per gli animatori sensibilizzarsi alla cura di altri ragazzi. Il cammino educativo seguito è quello diocesano che prevede tre tappe sviluppate nei singoli anni: la libertà, l'affettività, la responsabilità. Il gruppo dei diciottenni, invece, anche detto gruppo "Giovani" è composto dai ragazzi di quarta e quinta superiore, per la maggior parte impegnati come animatori in oratorio. Parallelamente, si sta cercando di incentivare nell'ambito delle attività parrocchiali anche la partecipazione di genitori e famiglie a corsi specifici da svolgere nella nuova sala delle conferenze. L'inaugurazione dell'auditorium si è svolta alla presenza dell'artista Nino D'Angelo, che ha voluto omaggiare il suo padre spirituale don Mauro Piscopo.



Monsignor Mauro Piscopo

